

[al Romagnosi]

Il biliardo entra a scuola. Per farsi studiare

■ (v. fal.) Arriverà anche il biliardo tra le attività sportive e di "studio" che si potranno svolgere all'istituto professionale Romagnosi. Il tavolo verde verrà introdotto a scuola secondo il progetto promosso dalla Federazione italiana biliardo sportivo di Como. In questa prospettiva lo sport basato su stecca e bocce rivela buoni spunti educativi. Il programma che si rivolge agli studenti del territorio si chiama "Biliardo&Scuola" e si propone come esercizio per acquisire abilità sportive, favorire la cultura dello sport come stile di vita e stimolare l'intelligenza matematica. Come indica il progetto formativo che verrà applicato nelle scuole, il bi-

liardo si presta ad essere analizzato anche dal punto di vista scientifico. Attraverso di esso si può studiare la meccanica del tiro, il bilanciamento dei pesi, gli angoli di traiettoria, gli effetti dell'attrito. Altre capacità preziose per uno studente, come la razionalità, il calcolo e la concentrazione, sono stimulate dai sistemi di gioco. Infine, questo sport presuppone un codice di comportamento basato sull'autocontrollo e sul rispetto dell'avversario. Entrato a pieno titolo tra gli sport federali, attorno al tavolo verde è nata una cultura della socializzazione e dell'autodisciplina. Tutte caratteristiche che hanno accreditato il

biliardo come un gioco educativo e intelligente. La proposta, promossa dal presidente della Fibis comasca, **Salvatore Vilone** è piaciuta ad alcune scuole del territorio per la pluralità degli obiettivi formativi. Dopo l'istituto Itis Magistri Cumacini di Como, ha detto il suo sì anche il preside Carlo Ripamonti dell'istituto tecnico Romagnosi di Erba. A coordinare le attività collegate al biliardo per la scuola erbese saranno **Angelita Mingiano**, insegnante di informatica, e la professoressa di educazione fisica **Maria Pia Proserpio**. Il tavolo da gioco, sarà fornito dalla Federazione italiana biliardo sportivo di Como.

